



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Pubblica** di **PRIMA** Convocazione
NUMERO 24 DEL 28/05/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE AGEVOLAZIONI IUC PER L'ANNO 2015 - COMPONENTI IMU E TASI.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **20:00** nella sala consiliare convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dalla Signora Cristina Zorzanello. Partecipa il Segretario Comunale Gabriella Zampicini.

Fatto l'appello risulta quanto segue

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	PROVOLI GIAMPAOLO	P	10	ZAFFAINA LUCA	P
2	ZORZANELLO CRISTINA	P	11	GASPARI GIULIANO	A
3	FIORIO LUCIANO	P	12	SOMMAGGIO BARBARA	A
4	RACCONTO PALMA	P	13	SIGNORATO ALESSANDRO	A
5	PIMAZZONI ADRIANO	P	14	PASETTO FEDERICO	A
6	VERONA ANTONIO CAMILLO	P	15	FACCHIN ALBERTO	P
7	GOZZI GINO	P	16	ROSSI SIMONE	P
8	TEBALDI MARIA ROSA	P	17	TEATIN MICHELE	A
9	LUNARDI ANGELO GIORGIO	P			

Partecipano inoltre alla seduta i seguenti Assessori

NOGARA MARIO, TEMELLIN MARTA, DE LUCA SIMONA, STORARI GIANNI, MERLO FABIO

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 28/05/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE AGEVOLAZIONI IUC PER L'ANNO 2015 - COMPONENTI IMU E TASI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che l'articolo 1, comma 703 della legge 147/2013 stabilisce che "l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU";

Richiamata la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, (legge di stabilità 2015), che conferma anche per il 2015 la medesima struttura impositiva del prelievo sugli immobili vigente nel 2014, prevedendo che le disposizioni transitorie, inizialmente stabilite per il 2014, siano estese anche al periodo d'imposta 2015;

Rilevato che:

- ai sensi dei commi 707 e 708 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 la componente IMU della IUC, a decorrere dall'anno 2014, non si applica all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed agli immobili assimilati ad abitazione principale per disposizione legislativa o regolamentare. Tali fattispecie non sono invece esenti da TASI;
- dall'anno 2014 non sono previsti trasferimenti erariali compensativi del mancato gettito derivante dall'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale, relative pertinenze e immobili assimilati sopra definiti;
- ai sensi dell'articolo 2 del d.legge 31 agosto 2013 n. 102 sono esenti dall'IMU, con decorrenza primo gennaio 2014, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale fattispecie non è invece esente da TASI;

Rilevato altresì che ai sensi dell'articolo 1, comma 669 e seguenti, della LEGGE 147/2013, così come modificata dalla Legge di stabilità 2015 LEGGE 190/2014:

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;
- nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di una autonoma obbligazione tributaria; l'occupante è tenuto a versare la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel relativo regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, applicando l'aliquota stabilita dal Consiglio Comunale, mentre la restante parte del tributo deve essere corrisposto dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- la base imponibile della TASI è quella prevista per l'IMU di cui all'articolo 13 del DL 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011;
- l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può determinare l'aliquota, rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 (10,6 per mille e altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile). Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

- Per gli anni 2014 e 2015 l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille. I limiti delle aliquote per gli anni 2014 e 2015 possono essere superati per un ammontare complessivo non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari alle stesse equiparate di cui all'articolo 13 del DL 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili. Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento ai sensi del comma 677.

Rilevato che le aliquote e detrazioni TASI devono consentire la copertura parziale delle spese inerenti i servizi indivisibili, così come stimati per l'esercizio 2015, e che troveranno evidenza nel redigendo bilancio di previsione 2015, così come all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e considerato che la copertura complessiva della spesa prevista a bilancio avverrà con le risorse rivenienti dalla fiscalità generale dell'Ente;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 4 settembre 2014 ad oggetto "Approvazione delle aliquote e delle agevolazioni IUC per l'anno 2014";

Ritenuto opportuno confermare, anche per l'anno 2015 e nel rispetto dei criteri di legge, una manovra tributaria che comporti principalmente un'unica imposizione fiscale su immobili, che nel contempo costituiscono presupposto impositivo per l'applicazione sia dell'IMU che della TASI, e ciò ad eccezione delle abitazioni di lusso;

Viste le elaborazioni eseguite dai competenti servizi comunali che hanno permesso di individuare la misura delle detrazioni TASI previste dall'articolo 1, comma 677 della legge 147/2013;

Dato atto che, nonostante le ulteriori e significative riduzioni di risorse trasferite dallo Stato, la politica di contenimento dei costi operati da questa Amministrazione, consente un intervento di riduzione dell'aliquota IMU per l'unità immobiliare e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado, che passa dal 7 per mille al 6 per mille;

Ritenuto, al fine di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e di consentire al contempo la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare le restanti aliquote e agevolazioni IMU e TASI già in vigore per l'anno 2015, come riepilogato di seguito:

Immobili assoggettati al solo pagamento della TASI

	TASI	IMU
<u>UNITA' IMMOBILIARI ADIBITE AD ABITAZIONE PRINCIPALE E FATTISPECIE ASSIMILATE</u> , come di seguito dettagliato:		
- unità immobiliare e sue pertinenze adibite ad abitazione principale di categoria A2-A7;	aliquote differenziate	-
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;	aliquote differenziate	-
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;	aliquote differenziate	-



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

UNITA' IMMOBILIARI ADIBITE AD ABITAZIONE PRINCIPALE E FATTISPECIE ASSIMILATE , come di seguito dettagliato:	TASI	IMU
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;	aliquote differenziate	-
- unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del d.lgs. n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.	aliquote differenziate	-
- unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	aliquote differenziate	-
- unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso	aliquote differenziate	-

Nei casi di cui sopra si applica un'aliquota differenziata in relazione all'ammontare della rendita catastale delle sole unità immobiliari adibite ad abitazione principale e assimilate (escluse pertinenze), come segue:

fasci a	Ammontare rendita	Aliquota TASI	Detrazione base	Detrazione figli di età inferiore a 26 anni
1	Da 0 a 450 euro	2,8 per mille	40	30
2	Da 451 a 700 euro	2,8 per mille	30	30
3	Da 701 a 999 euro	2,8 per mille	0	0
4	da 1.000 euro	3,3 per mille	0	0

Le detrazioni previste per l'abitazione principale e fattispecie assimilate sono di due tipi e sono cumulabili:

- una detrazione base di € 40 applicabile per le unità abitative comprese nella fascia di rendita fino a 450€ e di € 30 per le unità abitative comprese nella fascia di rendita da 451€ a 700€
- una detrazione pari ad € 30 applicabile solo alle unità abitative di prima e seconda fascia di rendita e prevista per ciascun figlio che risulti dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità adibita ad abitazione principale di età non superiore a 26 anni: tutti i requisiti di cui sopra devono essere soddisfatti al primo gennaio dell'anno di riferimento.

ALTRI IMMOBILI ASSOGGETTATI AL SOLO PAGAMENTO DELLA TASI	TASI	IMU
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati - "cd. beni merce"	2,5 per mille	-
- Fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni	1 per mille	-



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

ALTRI IMMOBILI ASSOGGETTATI AL PAGAMENTO DELL'IMU E DELLA TASI	TASI	IMU
- Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e pertinenze di categoria A1-A8-A9	2 per mille	4 per mille e detrazione € 200

ALTRI IMMOBILI ASSOGGETTATI AL SOLO PAGAMENTO DELL'IMU	TASI	IMU
- Aree edificabili ed altri fabbricati (aliquota ordinaria)	0 per mille	10,6 per mille
- Negozi e laboratori in cui si esercita l'attività economica del proprietario – Cat. C/1 e C/3 – con obbligo di presentazione di autocertificazione qualora non presentata negli anni precedenti 2012-2013-2014 (aliquota IMU agevolata)	0 per mille	9 per mille
- Terreni agricoli (aliquota IMU agevolata)	0 per mille	9 per mille
- Unità immobiliare e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado a condizione che questi ultimi vi dimorino abitualmente e vi risiedano anagraficamente con obbligo presentazione di dichiarazione o autocertificazione qualora non presentata per l'anno d'imposta 2013-2014 (aliquota IMU agevolata).	0 per mille	6 per mille

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale protocollo n.4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale.

Richiamati i seguenti provvedimenti dell'ente:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 04/09/2014 ad oggetto "Approvazione delle aliquote e delle agevolazioni IUC per l'anno 2014 – Componenti IMU e TASI";
- deliberazione del Commissario Straordinario n. 43 del 9 aprile 2014 ad oggetto: "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. e successiva modifica al Regolamento IUC con deliberazione del Consiglio Comunale n 21 del 29/04/2015;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 50 in data 14 maggio 2015 ad oggetto: "Approvazione dei valori venali in comune commercio delle aree edificabili a decorrere dal primo gennaio 2015;"

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare Permanente Bilancio, Finanze, Tributi in data 26/05/2015 con esito favorevole;

Visto l'articolo 52 del D.lgs 446 del 17.12.1997;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

Il Presidente dichiara aperta la discussione. Gli interventi dei Consiglieri sono riportati integralmente nell'allegato resoconto che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Durante la discussione il Consigliere Luciano Fiorio esce dall'aula (n.11 Consiglieri presenti – n.6 Consiglieri assenti).



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione come sopra formulata, il cui risultato verificato dagli scrutatori nominati all'inizio della seduta è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 11

CONSIGLIERI VOTANTI N. 11

CONSIGLIERI ASTENUTI Nessuno

VOTI FAVOREVOLI N. 11 (Facchin, Rossi, Zaffaina, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Verona, Racconto, Pimazzoni, Zorzanello, Provoli)

VOTI CONTRARI Nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la deliberazione.

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di ridurre al 6 per mille l'aliquota IMU per l'unità immobiliare e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado, come dettagliato in premessa;
3. Di confermare le restanti aliquote e detrazioni IMU e TASI già in vigore per l'anno 2014;
4. Di dare atto che le aliquote di legge stabilite per l'Imposta Municipale Propria - IMU e le aliquote e detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015 vigenti per l'anno 2015 sono quelle indicate e dettagliate in premessa;
5. Di precisare che per l'anno 2015 il gettito derivante dalla TASI copre i costi dei servizi indivisibili così come stimati il corrente esercizio 2015, e che troveranno evidenza nel redigendo bilancio di previsione, di cui all'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nella misura presunta del 42% (QUARANTADUE per cento);
6. Di dare atto che l'efficacia di aliquote e detrazioni stabilite con la presente deliberazione decorre dal 1 gennaio 2015;
7. Di demandare al Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC), così come designato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 15 gennaio 2014, ogni adempimento inerente l'esecuzione del presente provvedimento, compresa la sua pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale.
8. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, con separata votazione, così come segue:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 11

CONSIGLIERI VOTANTI N. 11

CONSIGLIERI ASTENUTI Nessuno

VOTI FAVOREVOLI N. 11 (Facchin, Rossi, Zaffaina, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Verona, Racconto, Pimazzoni, Zorzanello, Provoli)

VOTI CONTRARI Nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la deliberazione.

Rientra in aula il Consigliere Luciano Fiorio (n.12 Consiglieri presenti – n.5 Consiglieri assenti).



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

ALLEGATO A) alla deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Approvazione delle aliquote e delle agevolazioni IUC per l'anno 2015 - Componenti IMU e TASI."

GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	265.080,13	edifici comunali, aree attrezzate
ANAGRAFE	251.185,02	
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	451.477,91	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni al CDS e da parcheggi a pagamento
ISTRUZIONE ELEMENTARE	191.000,00	limitatamente alla gestione degli edifici
ISTRUZIONE MEDIA	64.000,00	limitatamente alla gestione degli edifici
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	450.940,38	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni al CDS e proventi da parcheggi a pagamento
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	568.100,00	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzioni al CDS e proventi da parcheggi a pagamento
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	65.980,71	
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE	62.939,52	
ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA	€ 365.000,00	limitatamente alla quota di trasferimento all'Ulss per funzioni proprie (quota € x abitante)
TOTALE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI STIMATI*	2.735.703,67	
GETTITO TASI STIMATO	1.150.000,00	
Percentuale di copertura servizi indivisibili con TASI	42,04%	

*Così come individuati nel vigente Regolamento IUC – gli importi indicati sono quelli stimati per l'esercizio 2015, e che troveranno evidenza nel redigendo bilancio di previsione 2015.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CRISTINA ZORZANELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA ZAMPICININI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05/06/2015 al giorno 20/06/2015 come prescritto dall'art 124, comma 1 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Il Responsabile della Pubblicazione
MARIATERESA ZAGO

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali").

Il Responsabile della Pubblicazione
MARIATERESA ZAGO

Dell'adozione del presente provvedimento viene data comunicazione ai seguenti servizi:

SERVIZIO BILANCIO, CONTABILITA' e SOCIETA' PARTECIPATE
SERVIZIO TRIBUTI ed ENTRATE PATRIMONIALI